

⇒ DEMANIO FRAZIONALE DI CINQUECERRI [ID_USC 94 - COD_ARC 8_35]

Nel Comune di **Ligonchio** sono stati individuati terreni gravati da usi civici per 8 delle frazioni appartenenti al territorio comunale.

In data 14/04/1926 il Sindaco di Ligonchio presenta denuncia di usi civici nel territorio comunale di Ligonchio al Commissario, il quale dispone per le verifiche demaniali e il 27/02/1932 incarica Battista Leuratti di elaborare le istruttorie di accertamento. Le relazioni vengono presentate solo il 29/04/1939 dichiarando che trattasi di demani frazionali e che su questi erano state commesse delle occupazioni abusive, successivamente reintegrate o legittimate. Alla perizia non sono state presentate opposizioni.

Con ordinanza 08/06/1940 si procede alle reintegre. Con successiva ordinanza del 24/06/1940 vengono reintegrate anche le terre per le quali l'istruttore propone la legittimazione ma non viene presentata la domanda.

Con ordinanza del 29/08/1940 vengono disposte le legittimazioni. Ulteriori legittimazioni vengono ordinate in data 02/08/1941, contravvenendo all'ordinanza del 24/06/1940, accettando le domanda di legittimazioni il cui ritardo era ritenuto giustificato.

Nel 1952, viene avviata una causa tra il Comune di Ligonchio e alcuni privati per il possesso di aree boschive. Con sentenza del 18-24/06/1954 viene rigettata la richiesta di rivendica da parte dei privati e se ne sancisce l'appartenenza al demanio frazionale di Ospedaletto.

Su queste terre si esercitano gli usi civici di *"legnatice per uso agricolo e familiare, il pascolo per bestiame di razza ovina e bovina e la raccolta dei frutti di sottobosco"*.

Negli anni '80 vengono riavviate le procedure di riordino e con decreto del Presidente della Giunta regionale n.677 del 1983 viene affidato l'incarico a Giovanni Campani di verificare e di completare le istruttorie precedenti e di verificare usurpazioni, ipotizzando reintegre o legittimazioni possibili per i Comuni di Collagna, Ligonchio e Busana. Dopo 10 anni il perito non consegna nessuna relazione e viene sostituito con Delibera della Giunta regionale n. 4756 del 29/12/1995 da Daniele Canedoli. Della consegna dell'istruttoria da parte di quest'ultimo non si hanno indizi nell'archivio regionale.

L'istruttoria di Battista Leuratti del 1939 individua i beni del **demanio frazionale di Cinquecerri** nei seguenti mappali:

Sezione A, Foglio 5, mappali 399, 403;

Sezione B, Foglio 6, mappale 1396p;

Sezione A, Foglio 7, mappali 1997, 2086;

Sezione A, Foglio 8, mappale 4705, 4848;

Sezione A, Foglio 10, mappali 2208, 2583, 2715.

intestati ai privati:

Sezione A/B, Foglio 6, mappali 2100, 2101, 2102, 2103;

• **REINTEGRE**

Con l'ordinanza del 24/06/1940 sono da reintegrare le seguenti particelle:

Sezione B, Foglio 6, mappale 2103 [poi legittimato];

• **LEGITTIMAZIONI**

Con l'ordinanza del 29/08/1940 sono da legittimare le seguenti particelle:

Sezione A/B, Foglio 6, mappale 2100, 2101, 2102, 2103;

Sezione A, Foglio 10, mappali 2583, 2715;

Le **operazioni demaniali** sono ancora **APERTE**.

NOTE DI CARTOGRAFIA SU CATASTO 2012:

La cartografia è stata elaborata utilizzando i dati e le cartografie dell'istruttoria Leuratti del 1939, adeguati ai provvedimenti di reintegra e legittimazione emessi successivamente al loro deposito e pubblicazione.

Non è stato possibile identificare i seguenti mappali:

Sezione A, Foglio 8, mappale 4705, 4848.

Le particelle del vigente catasto sulle quali gravano gli usi civici sono:

Foglio 2, mappali 129, 276

Foglio 5, mappali 275 parte, 302, 320

Foglio 6, mappale 131